

ti), il centravanti Nicolosi del Napoli, nonché Ravasi centravanti della Reggina e Amadei l'ala destra della Roma. Ma non è improbabile che l'occhio clinico di Kerlose (che ha sostituito Barneri, il quale a Bergamo per la verità si era fatto apprezzare per competenza e serietà) abbia avuto fortuna nella scelta dei giovani che vestiranno di fresco la casacca nerazzurra. Si tratta di D'Addato della Diaz di Bisogno (ala sinistra, 17 anni), di Zanini (della Pro Ponte di Ponte San Pietro), di Altrocchi (di San Angelo Lodigiano, 19 anni) e di Zabetti, portiere, Stucchi e Terzi terzini, Facchinetti, mediano e Severgnini attaccanti.

A completare la schiera degli acquisti è venuta anche l'interno sinistro Scategni (Messina). È un giocatore di lunga esperienza che ha soltanto bisogno di molto allenamento per snaltare l'adiposità parimenti più in vista sono: Eonomi (Roma), Bolognese, Guidi (Sogli, Porto U.), Scavazza, Ull, Marzotto, Valdegani

RUDLINO

Portieri: Borgioli, Sileta, Zinelli (Caravaggio).
Terzini: Ciancaguglia, Morzani, Scavazza (Caravaggio), Terzi (Caravaggio), Zanussi.
Mediani: Alberti, Alrovani (S. Angelo)

Lodi, Barcella, Bonbauri, Culloni, Facchinetti (Sabina di Loreto), Pasterino, Perrucci (Taranto), Scialvi, Attaccanti: Amadei (Roma prest.), Albanesi, Cominelli, D'Addato (Diaz Bisogno), Fornasaris, Fosti, Girometta, Nicolosi (Napoli), Perani IV, Ravasi (Reggina), Scavone, Salvi, Severgnini (Caravaggio), Zanini (Pro Ponte), Scategni (Messina).

ACQUISTI

Nimusi (Napoli) c. a. — Perrucci (Taranto) c. m. — Amadei (Roma) prestito a. d. — Ravasi (Reggina) c. a. — D'Addato (Diaz Bisogno) a. s. — Zanini (Pro Ponte) a. s. — Altrocchi (S. Angelo Lodigiano) c. m. — Zabetti (Caravaggio) p. — Stucchi (Caravaggio) t. — Terzi (Caravaggio) t. — Facchinetti (Sabina di Loreto) m. s. — Severgnini (Caravaggio) att. — Scategni (Messina) l. s.

CESSIONI

Bononi (Roma) — Procenza (Verona) — Bolognese (libero) — Guidi (Dopol. Savoia-Marchetti) — Savio (Caravaggio) — Scavazza (Marzotto) — Croce (Reggina) — Signorini (Venezia) — Corradi Costante (Pro Ponte) — Ferrari (libero) — Remigi (Como) — Bazzani (libero) — Boretta (Caratese).



Boris Borgio

L'ALESSANDRIA rinnovata, non può avere che un programma: ritentare l'impresa

Al pubblico alexandrino i sogni d'una fatta grossa. Sembrava proprio che la squadra dell'Alessandria avesse dopo un solo anno di purgatorio ricominciato: fra le ceneri, precisamente come aveva fatto il Genova e l'Inter...

Invece bisogna rimettersi al lavoro per risanquillare la passione perduta. Il manager dell'Alessandria è di là. Quando l'allenatore Ciambelli ha fatto il lutto della partita (ultima partita di campionato) con l'ultima partita dell'Alessandria e Novara al campo sportivo. L'inter ha avuto il diritto che quella vittoria lo premiava perché ha ottenuto la promozione nella sua squadra. Tanto a che cosa basta un pareggio. Quando invece Ciambelli ha rischiato la vita dell'incanto che dava la vittoria agli alexandri, si è capito che per l'Alessandria era finita. Le ulteriori qualificazioni, era opinione generale, non avrebbero fatto che ribadire la convinzione che l'Alessandria era in crisi.

Lo sport ha i suoi esenti e i suoi

desideri: né stato ad un'Officiale, quella di Londra, ha designato un nuovo corso per una Roma: quello del campo. L'inter, l'inter che la partita è un gioco della fatica e un premio del traguardo. E gli sportivi alexandrini potranno ricattare per un pezzo lo spettacolo della loro squadra incapace di cogliere la meritata vittoria a pochi centimetri dal filo di lana. Fate le proporzioni e vedrete che i due momenti si somigliano come due metà di una stessa mela. Nella sport però non c'è posto per lo scampato. Non si può volere una grande squadra e occupare una grande posizione, se si abbandona la squadra, che si ha, se non la si rinnova, se non la si migliora, se il pubblico deserta gli spalti dello stadio, se i finanziatori si traggono in disparte.

Perserere: dev'essere il verbo dell'Alessandria che non può e non deve desistere dal suo programma sportivo massimo e per il suo blasone e per la tradizione della sua scuola e per l'importanza del suo centro. Passerà ancora

dell'acqua sotto i ponti del Tanaro e della Bormida, ancora una lunga e difficile stagione dovrà passare, ma infine la tenacia degli sportivi piemontesi trionferà di ogni ostacolo.

RUOLINO

Portieri: Cassetti (Torino), Palozzi.
Terzini: Bigardo, Turino, Lombardo, Montanari (rientra dal Rovigo), Vitta.
Mediani: Ghidini, Parodi, Cresta (Modena), Caligaris, Pochettino, Rossetto, Nespolo.
Attaccanti: Massiglis, Robotti, Bibbi (Spal), Disanto, Ghezzi (Casale), Menighetti, Varona, Corazza, Bossi, Pitruzzini, Maccarino.

Attaccanti: Luciano Renato.

ACQUISTI

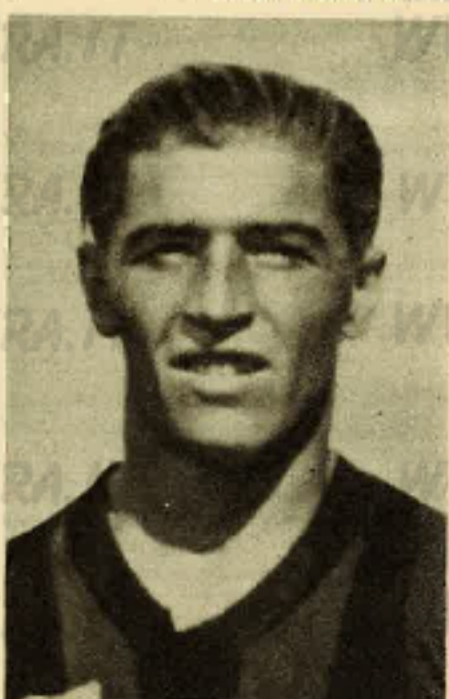
Cassetti (Torino) p. — Bibbi (Spal) c. m. — Montanari (rientra dal Rovigo) t. — Ghezzi (Casale) A. S. — Cresta (Modena) m. s.

CESSIONI

Terzi (rientra al Genova poi Modena) — Vecchi (Fiorentina) — Celoria (Fiorentina) — Menighetti (Lucchese) — Roccodere (Tigullia) — Salsilli (Rovigo) — Cavasonza (Casale) — Borelli (Casale) — Riboni (Casale) — Borelli (Liguria in prestito, poi Genova) — Rosso (Livorno) — Coccia (Roma) — Cresta (Roma) — Piana (Imperia) — Piccinini (Asti).



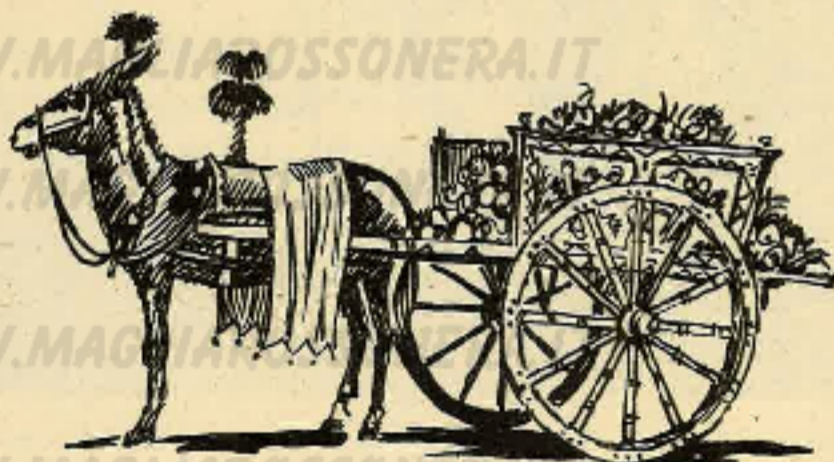
Pasquale Parodi



Luigi Cresta

CARAMELLA FRUTTI SICILIANI

al succo di frutto - Contiene il 90% di zucchero



(Estrazione assoluta "Loma" Milano)

PIACE - DISSOLTA - PORTIFICA

È la caramella preferita dagli Sportivi